

DALLE DIOCESI ITALIANE

BERGAMO.-

A seguito di opportuna segnalazione del Segretariato Diocesano la locale Questura ha provveduto a diffidare i rivenditori dal tappezzare con riviste moralmente deplorabili le pareti delle loro edicole.

BOLOGNA.-

Rispondendo a proposte e quesiti presentati dal Presidente dioc.no degli Uomini Cattolici, il Segr.to Centrale ha avuto occasione di ricordare che dopo la abrogazione dell'art.113 Legge di P.S., che faceva obbligo della preventiva licenza della Questura per l'affissione o distribuzione di scritti o stampati, non esiste "oggi" possibilità di prevenzione, per cui bisogna impegnarsi nel modo migliore per una repressione la più tempestiva possibile. A questa il Segr.to Centrale ha invitato a collaborare attivamente i Segretariati dioc.ni sin dal giugno 1956. Ha anche precisato che all'Autorità di P. S. non compete alcun intervento repressivo in materia, se non in esecuzione di un ordine dell'Autorità Giudiziaria. Tuttavia può prendere pronta visione di quanto viene stampato dalle varie tipografie e denunciare immediatamente le pubblicità che appaiono moralmente inammissibili.

CAVA DEI TIRRENI.-

Il Segr.to dioc.no ha informato dell'esito negativo di suoi interventi per la rimozione di indecenti fotografie di artiste di varietà esposte all'ingresso del teatro e perchè venisse rispettato il divieto ai minori del film TERRORE a SHANGAI. In merito il Segr.to Centrale ha suggerito di intervenire non in forma ufficiale e burocratica, ma in via amichevole e confidenziale, per convincere i locali funzionari che certe esposizioni offendono effettivamente il senso morale di un largo settore di pubblico. In via subordinata si potrebbe suggerire un diverso "modo" di esposizione, in maniera da attenuarne la dannosa suggestione. In merito al film suindicato ha precisato che esso è tuttora vietato ai minori degli anni 16; l'equivoco denunciato potrebbe aver avuto origine dal fatto che con ogni probabilità il locale Commissariato di P.S. avrà assunto le sue notizie dal "libretto di circolazione" della pellicola, che non è il documento ufficiale al quale deve farsi riferimento per accertamenti del genere. Il documento ufficiale è "il certificato di censura" rilasciato dalla Presidenza del Consiglio, certificato che deve accompagnare tutte le copie messe in circolazione.

FAENZA.-

Il Direttore del Segr.to dioc. ha segnalato episodi di malcostume, per la repressione dei quali è un corso un'energica azione. Il Segr.to Centrale, compiacendosi di tale attività, ha dato suggerimenti ritenuti opportuni a meglio raggiungere lo scopo.

GENOVA.-

Avendo il Segr.to dioc.no segnalato una certa recrudescenza della propaganda protestante, soprattutto mediante distribuzione di stampati, anche negli alberghi dei più famosi luoghi di cura, il Segr.to Centrale ha suggerito l'accostamento dei gestori e responsabili, perchè non si prestino nel senso deplorato. Ed ha osservato che la propaganda protestante non trova affatto giustificazione presso un paese cattolico, in quanto i protestanti stessi ritengono che i cattolici, che si comportano da "bravi cattolici", si salvano l'anima.

LIVORNO.-

"Fides", settimanale cattolico di Livorno, ha pubblicato un vivace articolo, difendendo egregiamente il Sig. Questore di quella città, attaccato dai "sinistri" anche in Parlamento per aver proibito i balli in locali pubblici durante la Settimana Santa. E poichè essi si sono richiamati alla ... libertà di culto, sancita dalla Costituzione,

l'autore dell'articolo giustamente osserva che "i suddetti onorevoli si vogliono ora coraggiosamente fregiare della qualifica di "difensori del culto del ballo"!

MILANO. =

Il Segr.to dioc.no in una recente circolare ha fissato le linee organizzative dell'azione per la difesa della moralità nella diocesi di Milano, illustrando chiaramente la formazione dei quadri così al Centro-diocesi, come alla periferia (Delegati di Ramo e di Plaga, Delegati di Associazione e Incaricati parrocchiali), il loro ordinamento e le loro funzioni.

Su segnalazione dello stesso Segr.to dello smercio di pubblicazioni immorali, che veniva fatto dal titolare di una bancarella libraria del centro, la Polizia ha sequestrato centinaia di fotografie e di riviste, 192 filmetti ed altro materiale pornografico. Sempre su segnalazione del Segr.to la Questura ha denunciato all'A.G. l'editore di una serie di cartoline moralmente deplorabili, che non portavano il ~~non portavano il~~ nome dello stampatore. Molto interessante l'invito rivolto dalla stessa Questura alle autorità dipendenti in ordine all'accertamento dei divieti della visione di alcuni film ai minori di anni 16. (Vedere alla voce CINEMATOGRAFO dei SETTORI)

NAPOLI. =

Dietro segnalazione del Segr.to dioc.no si è provveduto alla defissione ed al sequestro di un manifesto relativo al film Zarah Khan, nonché al sequestro di parecchio materiale pubblicitario destinato all'Italia Meridionale. Alla preparazione ed alla celebrazione dell'imminente "Giornata diocesana della Moralità" hanno strettamente collaborato con il Segr.to dioc. la "Lega contro la bestemmia" ed il "Fronte della Famiglia". L'edizione di Napoli de "IL QUOTIDIANO" ha messo molto in rilievo nel n° del 10/5 gli obiettivi della "Giornata".

NARDÒ. =

IL "BOLLETTINO UFFICIALE" per gli Atti della diocesi di Nardò nel numero di aprile ha pubblicato l'elenco delle pellicole vietate ai minori degli anni 16 dalla Commissione Governativa.

PISTOIA. =

E' stato nominato Direttore del Segretariato dioc.no il sig. Alfonso Borri, residente a Pistoia - Via Guerrazzi, 7. - Gli Uomini di A.C.I. hanno richiesto l'intervento della locale Questura contro la pubblicità relativa al film MISS SPOGLIARELLO con risultato positivo. Essendo state chieste se le SEGNALAZIONI CINEMATOGRAFICHE edite dal C.C. C. potevano praticamente offrire utili indicazioni anche in ordine alla pubblicità relativa ai film di contenuto moralmente inaccettabile, il Segr.to Centrale ha risposto doverci giudicare caso per caso e, purtroppo, soltanto dopo che i manifesti pubblicitari sono stati affissi, non essendo detto che un film moralmente negativo abbia necessariamente una pubblicità altrettanto inaccettabile. Ha ricordato che però a Roma la Questura provvede ad una pronta revisione dei manifesti pubblicitari, non appena stampati, facendone oggetto di denuncia al Procuratore della Repubblica, prima ancora che sia affisso, qualora creda di ravvisarvi l'estremo del reato. Sarebbe auspicabile che ovunque si stampano manifesti si facesse lo stesso.

SAVONA. =

E' stato nominato Direttore del locale Segretariato il Dott. Giuliano Marconcini, residente a Savona - Via G. Brignoni n°5.

SIENA. =

Sono stati nominati dirigenti del Segr.to dioc.no il sig. Colonn. Giovanni Bozzini, abitante a Siena - Via S.Caterina, 18 e il Rev.mo Mons. Luciano Maccherini, abitante a Siena - Via Pispini, 82 - rispettivamente come Direttore e Consulente Ecclesiastico.

SUSA. =

Il Segr.to dioc.no tiene diligentemente aggiornato volta per volta l'elenco dei film vietati ai minori sul settimanale diocesano.

TREVISO. =

Incaricata Diocesana per la Moralità con l'incarico di dirigere il Segretariato è

Milano si verifica anche altrove, i Segretariati vogliano adoperarsi perchè, dove è necessario, la locale Autorità di P.S. intervenga in modo analogo per ottenere, anche in questo settore, il rispetto della legge.

"Notti di Cabiria": Dopo lo scontro avuto dal regista Fellini con gli elementi di sinistra (Rel. 297 alla voce CINEMATOGRAFO), questi hanno cercato di svalutare sulla stampa del loro colore il suo ultimo film "Notti di Cabiria" presentato al Festival di Cannes.

Pubblicità cinematografica: IL QUOTIDIANO del 9/5 ha pubblicato un vigoroso articolo di protesta contro uno sgarbiante manifesto cinematografico, che sintetizza l'anima della protagonista di un film con queste parole: "Sensualità, passione, vendetta, perfidia, debolezza! Tutta la verità sulla donna! ..." con la quale ultima battuta estende a tutto il sesso femminile il giudizio negativo. Anche IL POPOLO del 4/5 vivacemente denuncia il pessimo vezzo di reclamizzare i film con vignette e con didascalie, che promettono, anche quando le pellicole poi non li daranno, "piaceri torbidi e proibiti".

MERETTRICIO. =

Locali di meretricio: Con sentenza 25/I/1957 la Sez. 3^a della Corte di Cassazione ha precisato che "per aversi locale di meretricio è necessario che le donne che vi abitano o vi convergono siano prostitute e cioè donne che si concedono per mercede ed inoltre che in detti locali a prostituzione venga esercitata abitualmente." Precedentemente (5/3/1953) la Cassazione si era pronunciata nel senso che non occorre l'estremo della abitualità.

PUGILATO. =

Un incontro di pugilato per il titolo di campione dei pesi medi dell'impero britannico, svoltosi il 4/5/1957 a Johannesburg, si è concluso con la morte dello sfidante, il 27enne Jimmy Elliott, deceduto per emorragia cerebrale.

RIVISTA TEATRALE E VARIETA'. =

"OKAI FORTUNA" della Compagnia di WANDA OSIRIS nella edizione presentata a Treviso l'8 e 9 maggio 1957:

Riguardo ai costumi: nel complesso non eccessiva esibizione di nudità, salvo una parte del corpo di ballo. Riguardo al testo sono state notate battute a doppio senso e deplorevoli allusioni in particolar modo nella scena di cui al N°4 del programma: "La fortuna di essere fraintesi". Per es: Ad una coppia che si presenta in un albergo: "vuole una camera a ore?" E ancora: "Vorrei una camera per me, una per la mia segretaria ed un salotto per lavorare - Perchè lei, lavoro in salotto? - Sì - Io, scusi sa, ma con mia moglie in salotto ... (pausa) non lavoro." Nella scena finale dell'albergo lei si avvicina sempre più a lui e lo abbraccia dicendo: "questo è il momento" - lui mette le proprie gambe sopra quelle di lei - poi la luce si spegne.

(Dalla relazione del Segretariato di Treviso.)

STAMPA. =

Reati commessi a mezzo della stampa: "In base all'art. 21 della legge sulla stampa 8/2/1948 n°47, i reati commessi a mezzo della stampa sono devoluti alla competenza del Tribunale, quando non appartengano a quella della Corte di Assise. Ai fini dell'interpretazione di tale articolo, è da ritenere che si serva del mezzo della stampa, come mezzo di più larga diffusione del pensiero e delle immagini non solo chi stampi una pubblicazione, ma anche chi si serva di stampe impresse da altri. Cosicché la speciale competenza stabilita dall'art.21 deve ritenersi sussistere anche nel caso in cui un rivenditore di giornali abbia detenuto per la vendita una pubblicazione oscena."

Dalla sentenza 8/2/1957 della I^a Sezione della Corte di Cassazione)

Romanzo assolto: Leonida Repaci, autore del romanzo "Il deserto del sesso", che era stato denunciato dalla Questura di Roma per offesa alla morale, è stato assolto con formula piena dal Tribunale di Milano, che ha creduto di poter considerare il volume "un'opera d'arte". I "compagni" di sinistra, che si erano dati da fare, perchè un certo numero di "intellettuali" rivendicassero il valore artistico del romanzo, per influen-

zare così il giudizio dei Magistrati, sui loro giornali cantano - naturalmente! - vittoria.

STUPEFACENTI.-

Sostanze stupefacenti e loro quantitativo: "Il cloridato di cocaina, facendo parte di quella sorta di composti che in chimica sono chiamati sali, deve considerarsi sostanza stupefacente e se trovato in polvere cristallina è irrilevante l'indagine diretta a stabilire se la cocaina sia presente in una percentuale superiore al 0,03 per cento."

"Ai fini del reato di cui all'art.6 della legge 22/10/1954 n°1041 non rileva la circostanza che la droga sia detenuta in un quantitativo esiguo, dappoichè la legge non ha riguardo al quantitativo in se stesso considerato, ma alla sostanza ed ai preparati che sono compresi nell'elenco degli stupefacenti. La locuzione dell'art.6 in esame indica chiaramente che per il fatto della detenzione è del tutto indifferente la finalità propositasi dal detentore, essendo sufficiente la esistenza di un rapporto di fatto tra persone e la droga per l'integrazione del reato."

(Dalla sentenza 15/11/1956 della Sez.I^a della Corte di Cassazione.)

Detenzione di sostanze stupefacenti: "Lo scopo della legge speciale del 1954 è il controllo della produzione, del commercio e dell'impiego delle sostanze e preparati ad azione stupefacente e la lotta contro la tossicomania attraverso la prevenzione e la repressione di ogni illecità attività. L'acquisto e la detenzione di stupefacenti per consumo proprio dell'agente in piccoli quantitativi non costituiscono reato, poichè occorre pur sempre un'attività di procacciamento ad altri; mentre l'espressione "comunque detenere" si riferisce alla detenzione a qualsiasi titolo o in qualsiasi modo e non a qualsiasi scopo."

(Dalla sentenza 28/1-9/2 della Sezione I^a della Corte di Cassazione.)

TURPILOQUIO.-

Elemento materiale del turpiloquio: "Con la norma di cui all'art.726 c.p. la legge ha inteso tutelare il rispetto delle norme di civile condotta e convivenza, al quale indubbiamente si viene meno per il fatto di adoperare, in luogo pubblico o aperto al pubblico, uno sconcio linguaggio. Questo si ha quando il contenuto stesso delle parole e il senso che esse hanno per se stesso sono tali da provocare un sentimento di repugnanza nella collettività dotata di media costumatezza, ossia da determinare un'offesa alla pubblica decenza, secondo quella che è dizione della legge".

(Dalla sentenza 2/2/1957 Sez.III^a della Corte di Cassazione.)

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

ALTA TENSIONE n°28 del 10/2/57, di cui alla Rel. n°294 era stata sequestrata anche dalla Procura di Arezzo per la giurisdizione di quel Tribunale il 28/2.

ALTA TENSIONE - Raccolta speciale dell'aprile 1957 - è stata segnalata alla Questura di Roma il 20/5/1957.

ALTA TENSIONE n°33 del 27/4/57, di cui già alla Rel.n°297, è stata denunciata anche alla Procura di Rovigo il 4/5/1957.

LA RISATA DI MARC'AURELIO n°2 dell'aprile 1957 è stata segnalata alla Questura di Roma il 3/5/1957 e denunciata alla Procura di Rovigo il 13/5/1957 dal Segretario locale.

TERRY ADOLESCENTE INQUIETA di Frankie North n°I de "I gialli dell'ossessione" 5/5/57 - Ediz.Atlantica Roma - è stato segnalato alla Questura di Roma il 15/5/57.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella 18,19; Bella 18,19; Bolero Film 522; Confessioni 449,450; Confidenze 18,19; Eva 18,19; Grand Hotel 567,568; Grazia 846,847; Incanto 18,19; Intimità 184,185; Lei 18,19; Luna Park 18,19; Marie Claire 18,19; Novella 18,19; Sogno 18,19; Tipo 18,19; Vostre Novelle 18,19;

Argomenti maggiormente trattati, fra l'una e l'altra novella, in questa quindicina

sono i Principi di Monaco a Roma, il Festival di Cannes, gli italiani all'estero premiati e, purtroppo, le solite vicende spesso non edificanti dei "divi", per esempio il futuro quinto "marito" di Rita Hayworth, il futuro matrimonio di Lana Turner con Stephen Grane, che fu già suo secondo marito e che nell'intervallo è stato pure marito di Martine Carol (ANNABELLA 18), Joan Crawford con il quarto marito (LEI 18), Ava Garner con il terzo marito, della quale tuttavia dice la stessa MARIE CLAIRE (18) che "sembra difficile trovare nella storia del cinema una donna che come Ava sia stata altrettanto frenetica nell'accumulare esperienze e scandali" (e allora ... è proprio un campione da reclamizzare?) nonché le "prodezze" di Vic Damone, di Marlon Brando e ... indiscrezioni sul guardaroba segreto delle attrici, (GRAZIA 847). Illustrazioni provocanti specialmente in BELLA (19), BOLERO FIIM (522), CONFESSIONI (450) e INTIMITA' (584 e 585).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato 18,19; Cinema Nuovo 106; Film d'Oggi 18,19; Novelle Film 489,490)

CINEMA NUOVO (106) ha fatto un'ampia e discutibile critica dei programmi TV del giovedì, venerdì e sabato ^{santo} e l'ha condita ... con un ritratto della Sagan in "due pezzi". Qualche altra illustrazione poco castigata in FIIM D'OGGI e NOVELLE FIIM.

SATIRICO UMRISTICI.-

MARC'AURELIO (114) fa la voce grossa contro coloro che hanno denunciato il periodico o i suoi "sottoprodotti", ma ... a vuoto, sapendo benissimo che chi muove l'azione penale non è chi denuncia, ma il magistrato. Contenuto di questo, come degli altri dello stesso stile, il solito umorismo di bassa lega.

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Alta Tensione 34; Borghese 18,19; Detective 18,19; Epoca 344,345; Espresso 18,19; Europeo 18,19; Guarire 53; Mascotte 9; Mondo 19,20; Oggi 18,19; Le Ore 208,209; Parade 4; Rotosei 7,8; Settantasette 8; Settimana Incom 18,19; Settimo Giorno 18,19; Tempo 18,19; Visto 18,19)

L'anticlericale "IL BORGHESE", che continua a dare consigli non richiesti e balordi nientemeno che alla Chiesa (!!), incomincia ora a condire le sue pagine, forse sperando di essere letto da un maggior numero di lettori, con illustrazioni "drogate". DETECTIVE CRIMEN (18 e 19) è sempre la spaventosa e pernicioso documentazione delle "imprese" dei criminali e dei pazzi e non si comprende come anche questa "scuola di delitto" possa essere considerata una "espressione del pensiero", cui garantire la piena libertà. EPOCA (344,345) specialmente nella consulenza prende posizioni ed assume atteggiamenti non del tutto ortodossi dal punto di vista religioso. Consiglia anche pubblicazioni, che meritano esplicite riserve. L'ESPRESSO (18) scrive: "La Principessa Grace caccierà Satana dal territorio del Principato dopo aver distrutto l'ultima roulette". Conclude n°19 la sua richiesta sulla censura cinematografica, dedicando l'ultimo articolo a mons. Galletto. GUARIRE (53) ricorre a figure provocanti per dare consigli igienico-sanitari. IL MONDO (19,20) è tutto una tirata acidamente anticlericale e, pur riconoscendo che soltanto "alcune migliaia di cittadini protestano" innanzi ad alcune manifestazioni di fede degli uomini di Governo, avrebbe la pretesa che questa infima minoranza impedisse alla esorbitante maggioranza degli italiani, Autorità civili comprese, di esercitare il proprio sacrosanto diritto di manifestare anche pubblicamente le proprie convinzioni religiose. OGGI, che, se non si può dire cattolicamente ispirata, ha fama tuttavia di non assumere atteggiamenti in contrasto con la fede e con la disciplina cattolica, commemora nel n°18 il centenario di Madame Bovary del Flaubert, dimenticando forse che si tratta di un'opera compresa nell'"Indice dei libri proibiti". Poiché il periodico non fa alcuna riserva sul contenuto di essa, è evidente l'effetto negativo della inopportuna celebrazione nei lettori sprovveduti. Nel n°19 ha un ricco servizio fotografico su Padre Pio. Argomenti più frequentemente trattati in questa quindicina: I Principi di Monaco in Italia, il matrimonio di Maria Schell, il processo Montesi, le vicende del Medio Oriente e le fatiche (e le esibizioni) della Loren a Hollywood. Illustrazioni poco corrette, oltre le già segnalate, ne L'EUROPEO (19), LE ORE (208 e 209) e TEMPO (19). Scemettissimi, come sempre, quasi in ogni pagina, ALTA TENSIONE (34), MASCOTTE (9), PARADE (4), IL PINQUINO (4) e "77" (8).

-----000000-----